



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. **14722300** - Postepay n. **4176310627634770**

Tel - Fax **041-43 61 54** - E-mail **associazionelorber@alice.it** - Sito Internet **http://www.jakoblorber.it**

Presidente responsabile: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. **n. 235 settembre 2017**

"NUOVI AMICI" GRAZIE AL SITO



www.jakoblorber.it

E' sempre "fruttuoso" il sito Internet di Jakob Lorber, ovvero la "vetrina informativa" attivata dalla nostra Associazione nel **2001** e che fino al 3 settembre 2017 è stata visitata da **148.478** (centoquarantottomila/478) appassionati di tematiche spirituali.

Ringraziamo i **31 "Operai nella Vigna del Signore"** per **DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia** (vedere elenco penultima pagina), poiché è grazie alle loro Offerte che tale utilissimo Sito rimane ancora attivo, portandoci nuovi amici e amiche. Ecco gli ultimi messaggi arrivati.



Gentile Associazione Jakob Lorber e Casa Editrice Gesù La Nuova Rivelazione,

Sono un lettore e profondo estimatore delle opere di Jakob Lorber e mi piacerebbe ordinare, se possibile, una copia de "L'infanzia di Gesù" e gli 11 volumi del "Grande Vangelo di Giovanni". Prima di procedere all'ordinazione mi piacerebbe sapere se le opere sono ancora disponibili.

Aspettando Vostre, porgo un cordiale saluto. Michele G.

Buongiorno, mi chiamo Paolo e vivo a Genova, leggendo per caso alcuni contenuti del vostro sito di Lorber, essendo da tempo interessato ad argomenti spirituali, ne sono rimasto positivamente impressionato. Per tale motivo ho deciso di scaricare alcuni testi, vorrei anche sapere come iscriversi alla vostra Associazione e seguire concretamente gli insegnamenti in un fattivo percorso.

Distinti saluti. Paolo.

Vorrei i titoli dei Libri di Lorber per poterli acquistare. Grazie. Katia.

Salve. In passato ho frequentato e praticato l'insegnamento di Bruno Groning presso il Circolo degli amici di Bruno Groning per la guarigione spirituale, ma ogni volta che entravo in contatto con questo insegnamento e facevo la pratica insegnata mi capitava di tutto al negativo. Mi si diceva che dovevo resistere e continuare, qualcuno aveva parlato anche di un collegamento con l'insegnamento di Lorber. Nell'insegnamento di Groning la malattia viene vista come il male di cui bisogna disfarsi, allontanare qualsiasi pensiero cattivo e ricevere l'onda guaritrice tramite la quale il male viene cacciato dal corpo. Ho letto un po' Lorber ma non mi sembra che il concetto di malattia sia lo stesso. Potreste chiarirmi in merito. Grazie. Silvana.

Desidero avere l'opera completa di Lorber. Potete mandarmi il costo complessivo? Grazie. Piero

PREMESSA: L'amico che ora segue ha contattato l'Associazione, chiedendo informazioni sulla **Fine del mondo** e se lui si sarebbe salvato.

Il presidente dell'Associazione gli ha dato la seguente risposta: **"Ciao Michele, se sei buono di cuore devi stare tranquillo, e stai certo che non ti capiterà nulla di male. Intanto buona notte.**

Ci risentiremo. Ciao.

Il giorno dopo Michele R. ha risposto così: **"Grazie Giuseppe per la risposta. Questo sito di Lorber me lo ha fatto vedere un mio amico. Mi sono dimenticato di dirti che io ho l'autismo. Comunque io sono buono e spero che quando Gesù Cristo ritorna sulla Terra sarò guarito.**

Ti ho inviato la mia foto, così non ti dimentichi di me. Buona giornata, ciao.

RIVELAZIONI UTILI ANCHE A..... TE

(dal libro SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI, cap. 20)

“Ed Egli vide che erano in difficoltà nel remare, perché il vento era loro contrario. E andò verso di loro alla quarta veglia della notte, camminando sul mare, e passando loro accanto voleva oltrepassarli”.

(Marco 6, 48)

22 gennaio 1844, sera

1. [Il Signore:] “Ed Egli vide che erano in difficoltà nel remare, perché il vento era loro contrario. E andò verso di loro alla quarta veglia della notte, camminando sul mare, e passando loro accanto voleva oltrepassarli”.

2. **Versetti lunghi necessitano di una spiegazione breve, perché per lo più recano la spiegazione già in sé. Versetti brevi invece necessitano di una spiegazione più lunga, perché per prima cosa non ne portano con sé alcuna a causa della loro brevità, e secondariamente perché di solito la luce in essi è più compressa e più saldamente racchiusa, perciò occorre di più per liberare tutta la loro luce, che non nel caso di versetti più lunghi, i quali comunque già nella loro posizione brillano abbastanza fortemente.**

3. Per questa ragione anche sul presente testo non posso darvi un'estesa spiegazione, perché la sua luce è comunque molto forte; e se volete rifletterci solo un poco, dovrete toccarla da soli con mani e piedi insieme. Ma perché vi rendiate conto di questo, voglio mettervi sulla strada soltanto con brevissimi cenni, e ne avrete a sufficienza per la comprensione di questo testo. E così udite dunque!

4. Il “**mare**” significa il **mondo**; i “**venti**” contrari sono **il modo di agire del mondo e le sue attrazioni**, contro cui un buon navigante ha da combattere fino alla **quarta veglia della notte**, che indica i suoi **ultimi giorni di vita**, dunque per tutto il tempo della sua vita; infatti con “**notte**” viene intesa la **vita materiale in questo mondo**.

5. Il Signore non è nella barca. Perché no, dunque? Perché non è nel mondo; infatti la **barca** indica **l'uomo che vive nel mondo**, col quale uomo, a causa della sua libertà, il Signore non c'è.

6. Tuttavia il Signore cammina in modo miracoloso dietro al navigante e passa sopra tutti i flutti e le onde del mondo, così come fossero terraferma. Egli non Si cura dei naviganti che sono sul mare; quando ne incontra uno, passa oltre per non disturbarlo nella sua libertà.

7. Quando però incontra una barca che porta i Suoi discepoli, cioè quegli uomini che Lo riconoscono e Lo chiamano, Egli si avvicina tuttavia alla barca, sebbene altrimenti passerebbe anche oltre. [Si avvicina] perché la barca porta i Suoi discepoli, ossia: **Nell'uomo c'è un cuore che ama il Signore, crede in Lui vivamente e Lo chiama.**

8. Certo che il cuore in principio ha paura e Lo crede uno spettro, cioè: **Un uomo che è ancora pieno di concetti sbagliati su di Me, ritiene impossibile o perfino una chimera, che Io Mi possa avvicinare a lui nel mondo e perfino salire sulla sua barca.**

9. Se però ciononostante egli non desiste per questo dal suo amore, allora Io vengo più vicino alla sua barca e Mi annuncio; e quando egli ha sentito la Mia Voce, mentre gli dico: “Non temere, poiché sono Io dunque, il tuo Maestro, il tuo Signore, il tuo Dio e tuo Padre!” allora la paura dello spettro passa subito e l'uomo Mi accoglierà con gioia straordinaria nella sua barca.

10. Vedete, questa è già tutta la spiegazione di questo testo. Resta ancora una sola domanda, e precisamente: Come deve essere fatta la barca che porta i Miei discepoli?

È forse un piroscalo costruito con molto studio, oppure è una nave di linea a tre alberi dotata di centosessanta cannoni, forse una fregata, una goletta, un brigantino, o forse una nave mercantile con un ricco carico?

– Oh no! Tutti questi tipi di nave non portano i Miei discepoli; da queste Io di solito Mi tengo così lontano, che non Mi vedono mai neppure come spettro.

Ma chi anche si vorrebbe avvicinare a tali navi che sono provviste di cannoni? La loro protezione è la morte; ma le navi che hanno a protezione la morte, vanno anche sicure dalla morte, – poiché la morte non ha nulla da temere dalla morte. Ma dove la morte mantiene un vasto raggio attorno a una nave (la portata di tiro dei cannoni), la Vita se ne va via lontano.

11. Ma allora che aspetto deve avere la nave che porta i discepoli?

Io vi dico: Proprio straordinariamente semplice! È solo una zattera di alcune solide travi legate e fissate assieme, che si trovano quasi all'identico livello della superficie dell'acqua, dove i naviganti tutt'al più sono un paio di piedi⁽¹⁾ più in alto della superficie dell'acqua. Non deve avere una vela, per non essere padroneggiata dal vento del mondo, ma soltanto dei solidi remi da ciascuna parte, perché, essendo toccata il meno possibile dai diversi venti del mondo, mediante i solidi remi possa essere guidata ovunque liberamente dalla volontà del navigatore.

12. Quando Io arrivo a una tale umile imbarcazione, la riconosco dunque come una di quelle che portano i Miei discepoli; a una tale imbarcazione Io allora Mi avvicino e vi salgo.

Perché dunque? Perché per prima cosa una barca simile non ha un movimento tanto veloce, non avendo vele né ruote a vapore, ma solo i puri remi, con i quali non si può produrre un movimento tanto veloce; e quindi Io posso raggiungerla presto.

Ma, secondariamente, perché una tale barca non ha una cerchia di morte, di cui Io quale Vita Stessa non sono amico;

e come terza cosa perché su una tale barca, a causa della sua grande bassezza, si può salire facilmente dalla superficie dell'acqua senza tanti ostacoli e senza tanto sforzo.

13. Io poi non sono affatto amico dei grandi sforzi; quello che presso di Me non può avvenire con la massima facilità, quasi come liberamente da se stesso, lo lascio andare come va.

– Comprenderete facilmente il perché. Infatti ciascun uomo ha la sua perfetta libertà, che da Me mai viene turbata!

14. Tuttavia dove Io incontro, sulle onde instabili del mondo, una barchetta bassissima e facile da salire, e dalla stessa vengo riconosciuto, allora vi salgo anche sopra, e anche se fossi stato intenzionato ad andare oltre. E una volta che sono sulla barchetta, allora diventa anche subito giorno, e di giorno si scorge facilmente la riva sicura, – e Io come buon capobarca non mancherò certo la riva.

15. Ritengo che comprenderete questa spiegazione. **Perciò navigate anche voi su una siffatta barchetta;** quanto più bassa è, tanto meglio; e Io Mi avvicinerò anche a questa barchetta e poi ci salirò sopra del tutto! Amen.

(dal libro DONI DEL CIELO, vol. 3, cap. 462)

15. **[Il Signore:]** Quando dici pieno di angoscia e paura: “Signore, la tua Volontà sia fatta!” – questo presso di Me non vale niente.

Se invece tu lo dici con cuore libero e gioioso, allora troverai aiuto in ogni tempo. Infatti Io dimoro vigorosamente soltanto in un cuore libero e gioioso nel Mio Nome; in un cuore oppresso, sospirante ed ansioso Io dimoro in modo altrettanto oppresso, sospirante ed impotente.

¹ 1 piede = 31,6 cm. [Nota del traduttore]

- Sulla necessità di portare la “croce” sulla Terra per non portarne una enormemente più pesante nell’Aldilà.
- La condizione spirituale degli amanti del sesso, dei crapuloni e di coloro che sono attratti da qualsiasi tipo di mondanità.
- Perché l’amico defunto di Lorber preferisce non farsi più vedere da lui.

(13 giugno 1843)

O Signore! Poiché il nostro caro amico e fratello E. H.⁽²⁾ non si è più fatto sentire né vedere dal 23 agosto 1842, allora Ti prego umilissimamente che Tu, dal Tuo grande Amore, Grazia e Misericordia, voglia aggiungere un amen al “protocollo” tenuto sulle sue 15 apparizioni che io ora considero concluso.

1. [Il Signore:] Oh sì, questo lo posso fare! Ma non aspettarti che Io vi dia informazioni forse inutili su qualcuno che ancora di gran lunga non vuole rivolgersi completamente a Me e preferisce sempre di nuovo ricadere nella sua vecchia abitudine che qui è una vera “camicia di ferro piena di ruggine” che non si lascia togliere così presto dal corpo dello spirito, come voi potete forse pensare.

2. Ma Io vi dico perciò anche: **“Toglietevi ancora per tempo le vostre abitudini carnali,** altrimenti non vi andrà per niente meglio del vostro amico che ora in verità ascolta e sa anche davvero molto di buono; quando però si tratta di agire di conseguenza, allora si comporta come voi ed ancora parecchi simili a voi sulla Terra che sentono parlare assai volentieri nobilmente e pieni di dignità della Croce, **basta solo non debba capitare sulle loro spalle.**

Se questo capita anche solo leggermente per metterli alla prova, allora fuggono via quanto prima dalla croce e non è facile poi portarli nuovamente sotto il giogo della traversa di legno.

3. **Finché però qualcuno non accoglie la croce con grande gioia, allora non si può parlare di una completa rinascita dello spirito né qui né nell’Aldilà.**

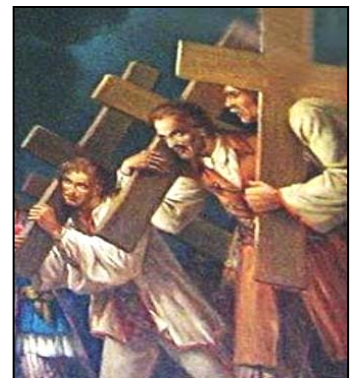
4. Chi è debole riguardo **all’amore carnale** – sia esso uomo oppure donna – costui verrà provato così a lungo in questa debolezza, **finché avrà bandito da sé l’ultima goccia di questo amore impuro.** E finché questo non è avvenuto, egli non potrà entrare nel suo interiore, dove lo attende il Regno di Dio.



5. Chi qui è un **crapulone**, viene tentato da buoni bocconi. Ma finché questi gli piacciono oltremodo ed ha sempre un forte appetito verso questi, con lui non andrà meglio in nessun caso.

Egli deve prendere spontaneamente la sua **croce**, che consiste di **molto digiuno**, e sotto questa **croce**, per lui molto pesante, deve provare, per amore per Me, una completa avversione verso questi buoni e gustosi bocconi, se vuole che la situazione migliori per lui.

6. E così ognuno troverà un giorno, nella sua debolezza e abitudine mondana, la sua sicura **croce, la quale gli darà molto da fare nel mondo spirituale se non l’ha portata su di sé in questo mondo, con fatica che è certamente molto più leggera, in modo completamente o per lo meno in gran parte vittorioso.**



7. Il giovane ricco nel Vangelo è però una dimostrazione molto eloquente di **quanto sia difficile raggiungere il Regno di Dio quando il cuore è ancora gravato di cose mondane.**

² Morto a Graz, il 15 settembre 1841, a 75 anni. [Nota tedesca]

8. Vedete, così succede anche all'amico di cui domandate!

Egli ha portato con sé saldamente alcune abitudini da cui non è possibile liberarlo, oppure lo si può fare solo con molta fatica e dopo un lungo periodo. Egli di certo non potrà mai andare perduto, questo lo sapete già. Quanto a lungo però nutrirà ancora le sue considerevoli debolezze, questa è una questione del tutto diversa.

9. **Infatti nello spirito colui che scansa la croce può avere tutto ciò di cui ha voglia, finché egli vuole essere libero e indipendente.** Ma con uno spirito simile non c'è molto da raddrizzare. Quando però un giorno egli verrà istruito meglio e più fermamente con frequenti arguzie, le quali scaturiscono dalle sue debolezze, allora con lui un po' alla volta potrà già andare meglio.

10. Se però adesso poteste domandare all'amico come gli va, allora egli vi risponderebbe completamente contento. Infatti secondo il suo giudizio gli va estremamente bene. **Ma secondo il giudizio migliore del Cielo, sicuramente no, perché il Cielo è ancora piuttosto lontano da lui.**

11. Ma perché egli non viene più da voi in spirito? Perché egli vi ha riconosciuti in parecchi tratti come "sciocchi e stolti". Ed anche in futuro non verrà facilmente più, perché, secondo la sua opinione, gli va meglio così.

12. **Pregate però per lui nel cuore, allora con questo voi gli sarete più utili** che se vorreste informarvi ulteriormente sul suo stato.

13. Così stanno le cose! Tenetele anche voi attivamente in serbo, allora voi attingerete profitto da questo! Amen.

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.10, cap. 182)

- Le cause delle malattie del corpo.
- Perché i primi uomini non si ammalavano mai e morivano del tutto tranquilli.
- Sulle cause della morte dei bambini già nel corpo materno, oppure dalla nascita fino ai dodici anni.
- La morte del corpo delle persone buone avviene per salvaguardare la loro anima che però si trovava in un corpo malato il quale se essa rimaneva in tale corpo esso l'avrebbe rovinata.
- Sulla reincarnazione "parziale" e sulla possessione diabolica.
- Perché solo le anime delle persone completamente cattive vogliono penetrare nella carne di un uomo che vive ancora sulla Terra.

1. [**Il Signore:**] Dissi Io: "Per quanto riguarda la tua domanda di ieri, e cioè **il frequente stato di lunga e grave malattia prima della morte del corpo**, così come la **morte per lo più molto precoce dei bambini**, ciò è solo una cosa permessa da parte Mia per la correzione degli uomini, ma non è dunque una predestinazione uscita in qualche modo dalla Mia onnipotente Volontà.

2. **Vedi, i primi uomini, che sono rimasti nello stesso ordine e nella stessa semplicità indicati loro mediante il Mio Spirito, non ne sapevano nulla di malattie che precedessero la morte del corpo. Essi raggiungevano per lo più un'età molto avanzata, non si ammalavano mai e si addormentavano alla fine del tutto tranquilli, e in ciò la loro anima non sentiva alcun dolore e non aveva alcuna paura della morte.**

3. Ma il loro nutrimento era anche sempre lo stesso, e non oggi in un modo e domani in un altro modo.

Per lo più essi vivevano di **latte, pane e buoni e maturi frutti degli alberi**. E tali pietanze erano il nutrimento del loro corpo durante tutta la loro vita, e a calmare la sete serviva la **fresca acqua di sorgente**.

4. Per tale ragione i nervi del loro corpo erano sempre nutriti con le **stesse sostanze animiche buone e non dannose**, e nessuna sostanza animica cattiva, impura e perciò dannosa poteva introdursi abusivamente nel corpo; perciò **questi uomini rimanevano sempre ugualmente vigorosi e sani, sia spiritualmente, sia anche fisicamente**.

5. Ma guardate adesso, in questo tempo e anche già in tempi molto anteriori, **le molte migliaia di leccornie di ogni tipo con le quali gli uomini si riempiono gli stomaci e le pance**, e subito ti diverrà chiaro quale infinito numero di **sostanze di ogni genere non purificate, perciò impure, cattive e dannose**, in una simile occasione occupano spesso tutto il corpo umano e, a poco a poco, cominciano a **martoriarlo e a straziarlo** sempre di più! Infatti tali svariate sostanze entrano poi nel corpo umano in una lotta continua, lotta che il corpo può placare, per un certo tempo, solo ricorrendo ad ogni specie di **erbe e radici note dall'esperienza**, e con il loro aiuto esso calma la tendenza alla rivoluzione della sostanza animica interna.



6. **Ma una tale salute non è mai di lunga durata**, specialmente **nell'uomo anziano**; egli dovrebbe quindi ricorrere per un tempo più prolungato ad una **alimentazione del corpo semplicissima**, cosa che solitamente non avviene. Infatti la maggior parte degli uomini, anche se con una medicina felicemente scelta tornano ad essere anche solo supportabilmente più sani nel corpo, hanno presto di nuovo voglia delle loro **antiche leccornie**, allora diventano più ammalati di quanto non lo siano stati prima, cominciano ad essere **infermi** e hanno solitamente **una fine molto dolorosa**.

7. Vedi, per questo motivo Mosè ha dunque prescritto agli Israeliti, liberati dalla dura schiavitù dell'Egitto, **la lista delle vivande!** Quelli che vissero strettamente secondo questa lista, **rimasero sani fino all'età avanzata**. Ma moltissimi fin troppo presto ebbero voglia delle loro pentole per cuocervi **cibi di carne egiziana**, e la conseguenza fu che poi presto divennero **ammalati, deboli e affaticati**, e dovettero concludere la loro vita su questa Terra con **ogni tipo di malattie del corpo**.

8. E una afflizione ancora più grande a tale riguardo si evidenzia nei bambini.

9. Per prima cosa già i **genitori hanno peccato in precedenza** a destra e a sinistra, e hanno riempito così il loro corpo con un gran numero di sostanze animiche cattive e dannose, **e il bambino fu perciò procreato da un padre peccatore nel corpo di una madre ancora più peccatrice**.

Domanda: 'Come può, da un corpo simile, venire un bambino sano?'

10. E secondariamente la **madre è proprio nella gravidanza**, più di qualsiasi altro periodo, che è **più vogliosa di leccornie di ogni genere**, e i suoi congiunti non sanno renderle servizio migliore che quello di assecondare per quanto possibile la richiesta della donna incinta.

11. In questa occasione il bambino riceve il **secondo colpo** alla sua salute. Non basta che egli sia venuto **già completamente malato dal corpo materno**, ma deve poi subito essere **nutrito con un latte materno ancora peggiore**. In ciò consiste allora il **secondo e ancora più violento colpo alle fondamenta della salute di un bambino**.

12. Se un bambino, con ogni tipo di medicine, se ne è uscito ancora il più felicemente possibile, per così dire, con salva la pelle da questi due colpi alla salute, allora arriva ancora

un terzo colpo. Il bambino diventa naturalmente più grande, più esigente e, per chi gli sta attorno, più amabile. Ecco che allora viene presto **viziato oltre ogni misura e provvisto di golosità di ogni genere**; infatti tali sciocchi genitori non possono negare nulla al loro prediletto. Ma quale ne è la conseguenza?

Ebbene, la conseguenza è che **il bambino**, a causa di questo, **si guasta e si indebolisce già precocemente lo stomaco e gli apparati necessari alla digestione a tal punto che cade poi presto in ogni tipo di malattie del corpo e presto anche muore.**

13. Alcuni bambini muoiono già nel corpo materno, mentre un numero di solito maggiore muore poco dopo la nascita, entro due o tre anni, ma la maggior parte però muore tra i **quattro e i dodici anni**. Quelli però che poi giungono ancora ad un'età più matura, devono per prima cosa avere dei **genitori giudiziosi e ragionevoli, e condurre una vita casta e una dieta sana, non devono arrabbiarsi né infuriarsi. Così possono pervenire ad una salute ancora molto buona e sopportabile, e giungere anche all'età di sessanta, settanta, ottant'anni e più. Dopo però l'età stessa è già come una malattia che proviene ancora come conseguenza dal corpo materno, e per lo più però anche dai peccati giovanili.**

14. Da questa breve esposizione vedi che assolutamente non fui mai Io l'autore delle **malattie corporali umane**, bensì gli uomini stessi, e cioè a partire dal momento in cui essi, con abbastanza sconsideratezza e spavalderia, cominciarono ad **abbandonare sempre più i Miei Comandamenti e le Mie regole**, dati a loro in ogni tempo, e seguirono il loro intelletto e la loro volontà, la quale veniva sempre più ottenebrata e distorta dai cattivi spiriti che risiedono nell'aria, nella terra e nell'acqua.

15. Gli antichi sapevano benissimo che la notte all'aperto non è amica degli uomini; pur tuttavia compivano le loro grandi speculazioni di notte. Ciascuna di tali eccessive speculazioni però è simile a un furto e a un assassinio, i quali come ben sai sono compiuti per lo più di notte.

16. La Terra è grande abbastanza da nutrire ancora mille volte così tanti uomini quanti ne vivono adesso sulla Terra, ma l'avidità, l'avarizia e la smania delle speculazioni hanno limitato e contrassegnato i terreni, e spesso coloro che sono i più ricchi, i più avari e i più potenti, hanno trasformato in loro proprietà i terreni più grandi e migliori, ed hanno perseguitato chiunque vi si volesse opporre. E così si arrivò al punto che qualche uomo possiede, in ottimi terreni, centomila volte più di quello che gli sarebbe necessario per il sostentamento di se stesso e della sua casa.

17. A causa di ciò molte centinaia di migliaia di persone dovettero allora di nuovo portarsi sulle coste del mare e dal mare procurarsi il loro sostentamento cattivo e malsano. Così fu inventata la navigazione, e gli uomini navigarono da ogni parte lungo le rive del mare e andarono arditamente alla caccia dei tesori e delle ricchezze che il mare nascondeva in sé. E così al giorno d'oggi interi grandi popoli vivono sul mare e del mare, cosa che non accadeva fra i primi uomini della Terra.

18. Ma se è così come l'esperienza insegna, come può un uomo – almeno un poco ragionevole e intelligente – pensare, sia pur lontanamente, che in questo tempo **i popoli, usciti oltre ogni misura dal precedente ordine, siano e possano restare altrettanto sani come quei primi uomini della Terra che fin dal grembo materno non sono mai usciti da questo ordine?**

19. **L'attuale malattia degli uomini prima della morte corporale non è dunque nient'altro che la conseguenza dell'abbandono quasi totale dell'ordine antico.**

Tale malattia è però anche contemporaneamente una custode dell'anima, in certi uomini ancora sana, affinché questa a poco a poco si ritiri dalla sua cattiva carne, si divincoli così dai lacci delle cattive sostanze animiche del suo corpo e, quando queste ultime cominciano ad agire troppo male per lei, l'anima, con l'aiuto del suo spirito che è migliore, ultraterreno, faccia ancora in tempo ad allontanarsi per sempre dal suo corpo e poi non abbia mai più in eterno neppure il più lontanissimo desiderio di portarsi di nuovo in un corpo.

A meno che l'anima non sia uscita dal suo corpo già completamente cattiva, e allora, per potersi vendicare davvero amaramente della carne, essa cerca di penetrare nella carne di un uomo che vive ancora sulla Terra e di tormentarla nel modo più crudele e impietoso, cosa che già spesso voi avete visto e sperimentato negli uomini posseduti da spiriti cattivi.

20. E con ciò, amico Mio, ho risposto sicuramente in modo più che sufficientemente chiaro alla tua domanda di ieri. [...].



(dal libro DONI DEL CIELO, vol. 2, cap. 304)

Perché Dio non interviene nelle spaventose e tremende atrocità che avvengono nel mondo.

(23 giugno 1843, mattino)

[Domanda di Jakob Lorber al Signore:]

O Signore e Padre santo migliore di tutti!

*Ieri sono venuto a sapere dal Tuo e mio amico A.H.-solerte della Parola, che una madre ha maltrattato **crudelmente** il suo bambino più di una iena, e considero ora inoltre anche che simili vergognosissime crudeltà vengono esercitate qui e là in misura ancora molto più potenziata.*

DimMi dunque se Tu, quale il più giusto ed onnipotente Dio del Cielo, della Terra e di tutti gli uomini, tieni conto o no di questo.

*Poiché vedi, se si considerano le **grandi infamie d'ira degli uomini** che possono venire commesse restando così completamente impunte, allora si arriva con tutta la buona volontà a formulare almeno il mezzo pensiero che Tu non Ti voglia più occupare neanche minimamente dell'umanità della Terra in generale come in particolare.*

DimMi perciò dunque: “Come stanno le cose con simili orribili fatti? Ne prendi Tu atto, oppure lasci passare tutto così con totale noncuranza, vada come vada? Oppure questo accade necessariamente e deve accadere così?”

Cosa io ne devo pensare?”.

O Signore ed onniamorevolissimo Padre santo di tutti i figli dell'uomo sulla Terra, dammi una risposta sufficiente a questo proposito!

La Tua Volontà sia fatta! Amen.

1. [**Il Signore:**] Per prima cosa Io ti devo dire che la tua domanda è completamente superflua ed inoltre ancora molto stolta. Infatti se tu presagisci un Dio dell'Amore uguale a Me, anche se non ti fidi ancora del tutto di Lui e spera [in Lui] e Lo ami, allora già nel presentimento non ti dovrebbe proprio venire in mente una domanda così stolta, tanto meno nella tua condizione, dove ora già da più di tre anni puoi parlare con Me in ogni secondo in modo impareggiabile come con un uomo tuo pari!

2. Per seconda cosa, però, Io ti ho già mostrato spesse volte l'infinita necessità della **libera volontà degli uomini** e ti ho spiegato come, **unicamente da questo, dipenda la vita eterna dello spirito nell'uomo** e che Io, se la voglio conservare, **devo piuttosto morire Io Stesso che toccare, anche solo minimamente con la Mia Onnipotenza, proprio questa libera volontà.** Perché il più lieve contatto della libertà del volere umano con la Mia Volontà, ad ogni uomo costa la vita certamente all'istante!

3. Tutto questo Io te l'ho già – e quante volte! – mostrato. E tuttavia tu puoi lo stesso chiedere a Me quello che tu dovresti già conoscere in modo così tremendamente stupido!

4. Guarda alla moglie di Lot! Lei venne afferrata dalla Potenza della Mia Volontà. Ma che cosa è stato di lei?!

Al tempo di Noé il Mio Volere afferrò la Terra. Ma dove andò a finire così la sua popolazione, e che cosa dovetti poi fare Io per portare ai morti, ai distrutti, di nuovo l'esistenza e la vita?!

Devo ora Io, ad ogni peccato d'ira degli uomini, **farMi nuovamente uccidere** per procurare a loro con questo una nuova vita?

5. Ma come Mi ami allora tu, se Mi chiedi perché gli uomini **nella loro libertà fanno del male in modo così impunito** – e preferiresti averMi come **un maestro punitore** piuttosto che come **un Padre estremamente buono** – e così Mi portano **nuovamente sulla Croce?!**



Se hai già una giusta compassione per gli uomini, come mai dunque Io non ne merito da te? **Devo allora farMi giornalmente conficcare in Croce?!**

6. Se tu vedi una madre folle oppure un padre insensato maltrattare suo figlio, vai di colpo su tutte le furie, e vorresti perfino contendere con Me, l'amorevolissimo Padre, e dici subito in modo impertinente: “Ma Signore, se Tu esisti in qualche modo, **come puoi stare a guardare tali atrocità?!**”.

Io però ti dico: “Proprio la donna più cattiva deve esserti un Vangelo! Infatti questo ha indignato il tuo animo, e tu l'avresti voluta subito punire col **fuoco infernale**, quindi castigarla con un tormento infinitamente più grande di quello con cui lei ha castigato il suo bambino!

7. Ma con tutto ciò tu non ricordi che tutti gli uomini della Terra sono figli Mie. E se tu già hai ritenuto indegna per il tuo animo la cattiva azione di una tale madre, allora non vorrei vedere volentieri nel tuo cuore cosa esso Mi direbbe se anch'Io volessi malmenare in modo altrettanto spietato i Mie figli **erranti ad ogni trasgressione**, anche se essa fosse di modesta entità!

8. Tu vuoi che Io renda gli uomini misericordiosi. Ma per fare questo, devo forse Io spietatamente **massacrare subito di botte ogni figlio errante!?** In verità, con questi concetti verso di Me, per il futuro tu puoi già rimanertene tranquillamente a casa!

Tu credi dunque che Io non veda i vizi sulla Terra? O tu folle!

9. Io li vedo bene; ma non è ancora il tempo di spegnere per questo il sole nel cielo. Esso verrà spento per ognuno abbastanza presto!

10. Ma nell'Aldilà ognuno troverà la ricompensa per il suo lavoro e, **in occasioni del tutto speciali**, anche già qui!

Questo è sufficiente, e non c'è più bisogno d'altro!

11. Quindi impara a conoscerMi meglio e non costringerMi a diventare come sei tu; bensì sii tu come sono Io, allora **giudicherai e punirai con più assennatezza.** Amen.

L'EUTANASIA E' VIETATA DA DIO

(di Giuseppe Vesco)

Ormai sempre più ammalati corrono in Svizzera a chiedere la "DOLCE MORTE" a causa di dolorose sofferenze o di paralisi completa del corpo fisico. Questa pratica indolore e mortale si chiama EUTANASIA, ovvero "**SUICIDIO ASSISTITO**".

Sicuramente coloro che fanno tale scelta sono "spossati e distrutti" da indicibili dolori, ma ora – in Olanda e Belgio – è permessa l'Eutanasia anche a coloro che hanno la DEPRESSIONE.



Pubblichiamo qualche informazione sull'Eutanasia tratta dal sito <http://www1.adnkronos.com> :

Eutanasia : almeno 3 italiani al mese vanno a morire in Svizzera

Roma, 29 nov. (Adnkronos Salute) - Sono una trentina in tutto gli italiani andati in Svizzera per non fare più ritorno. [...]. Dei malati terminali italiani che hanno deciso di 'emigrare' in Svizzera, dove l'eutanasia è legale sin dal 1942, "nessuno ha più fatto ritorno". **Si spendono "non più di 3.000 euro**, meno di un funerale nel nostro Paese", fa notare il presidente di Exit Italia all'Adnkronos Salute. [...]

In totale alla Dignitas sono arrivate lo scorso anno circa **1.400 richieste di suicidio assistito da malati terminali dei vari Paesi**, ma, avverte Coveri, "**il 40% delle richieste viene rigettato**: si deve passare prima il vaglio dei medici, che devono valutare la situazione del paziente".

Ma cosa accade a quei malati terminali che scelgono l'eutanasia? "La Dignitas - spiega Coveri riportando un esempio concreto - ha una graziosa casa immersa nel verde, nelle campagne di Pfaffikon. Qui si arriva solo dopo aver avuto l'ok alla propria richiesta di **suicidio assistito** e dopo aver stabilito il giorno. A questo punto, si giunge nella struttura e ci si confronta con medici e volontari. I camici bianchi, per legge, sono tenuti a convincerti di non farlo, tentano in ogni modo di farti desistere. Ma se il paziente è deciso a farla finita, dopo varie visite che ne attestano le condizioni, si procede con l'eutanasia". "Il posto è confortevole - assicura il presidente di Exit Italia - si sceglie la musica che deve accompagnare alla fine, si sta con i propri cari, si ha il conforto dei medici e dei volontari". Materialmente, invece, "si prendono **due pasticche anti-vomito** - prosegue Coveri - Dopo 10 minuti, se si è ancora convinti, **viene somministrato un composto chimico contenente un barbiturico e un sonnifero potentissimo che addormenta profondamente**. Impiega **3 minuti** a far chiudere gli occhi, **nei successivi 5 sopraggiunge l'arresto cardiaco**. Non si prova alcun dolore naturalmente", assicura. [...]

Da questo articolo si apprende che aumenteranno sempre più i **SUICIDI ASSISTITI**.

Ma.... cosa dice il Signore a proposito dell'EUTANASIA? Ecco cosa dice:

(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.6, cap. 39)

2. [**Il Signore**:] Vi citerò un esempio: ammettiamo che vi sia una persona sofferente di **atroci dolori**, e che i migliori medici abbiano invano fatto ricorso a tutta la loro scienza per liberare l'ammalato dal suo tormento. Ad un tratto ad uno di loro viene un'idea e dice agli altri medici: "Considerato che non c'è più alcun mezzo per alleviare le **sofferenze** di quest'uomo, diamogli un potente **veleno**, e così lo libereremo da ogni suo male".

Detto e fatto, gli altri medici seguono il suo consiglio e **il sofferente** dopo qualche istante **ci rimette la vita**.

Eh sì, questi medici hanno certo liberato l'ammalato da ogni dolore, **però essi lo hanno ucciso senza riflettere perché Dio avesse concesso che su di lui venisse un simile male, e senza pensare alle conseguenze per la sua anima nell'Aldilà.**

Quindi in questo caso **il mezzo è stato cattivo**, e tale da non permettere mai più il raggiungimento di uno scopo prettamente **buono**.

60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DI LORBER



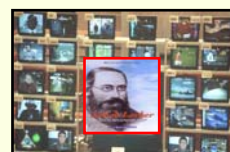
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV - Internet - eBook



31 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia
(NOTA: Solo chi versa OLTRE i 55 € dell'Abbonamento al Giornalino viene inserito in questo Elenco, oltre a coloro che collaborano, traducono, correggono e divulgano LA NUOVA RIVELAZIONE)

Adriano A. (Svizzera)	Gaetano S. (Viterbo)	Luciano P. (Bergamo)	Vincenzo N. (Chieti)	31
Angelo C. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Marcello G. (Frosinone)		
Anna Maria B. (Venezia)	Gianluca B. (Padova)	Maria C. (Udine)		
Armando A. (Svizzera)	Gino M. (Milano)	Marta B. (Milano)		
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni Far. (Vicenza)	Mario G.M. (Lecco)		
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Mirella R. (Padova)		
Erwin K. (Svizzera)	Giuseppe V. (Venezia)	Paolo S. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro T. (Milano)		
Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Innocenzo P. (Matera)	Valter F. (Vicenza)		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (AS)

25,00 Ma.M.Gr. (D)
 81,62 Ce.Lu. (Copyright)
 165,00 Ar. Ag. (3 abbonamenti G)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

1) 52,00 In.Pi. (quote luglio-agosto)
 2) 26,00 Pi.Ta. (quota agosto)
 3) 41,66 Va.Fi. (quota agosto)
 4) Gi.Ma. (quota agosto)

.....
 271,62 Totale «Offerte varie»
 119,66 Totale «Soci Sostenitori»
 3854,57 Totale Cassa Associazione luglio
 - 126,50 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, Riunioni ecc.

4119,35 Totale Cassa Associazione 31 agosto 2017 La CASSA è in POSITIVO € 4119,35

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino €55,00
Soci Sostenitori = quota mensile €26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



LA NUOVA RIVELAZIONE

La Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook €2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook €2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook €2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook €2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook €2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook €2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook €2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook €2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook €2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook €2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook €2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook €2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook €2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook €2,99)
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

38) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
39) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
40) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook €7,99)
41) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook €2,99)
42) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
43) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook €3,99)
44) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
45) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook €5,99)
46) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook €6,99)
47) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook €7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

AVVISO: Aggiungere € 9,00 (pacco ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)
€15,00 (pacco contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 31 agosto 2017

L'intera Opera di Lorber sempre con te !

Se desideri avere sempre con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - nella tasca di una giacca da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore Tolino Vision 2 (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 255,00 e puoi leggerla in qualsiasi parte del mondo e perfino al buio. (display 6", misure 11x16x0,81 cm)

Telefona allo 041-436154 oppure invia una e-mail a: associazionelorber@alice.it

NOTA: L'Associazione Jakob Lorber è riuscita a realizzare anche questo "prodigio".

